

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO - 2022

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata

Classe: LM-18 (Informatica)

Sede: Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione –
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Piazza della Repubblica 13, 61029 Urbino (PU)

Primo anno accademico di attivazione: 2020/2021

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo Assicurazione Qualità e Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Marco Bernardo (Responsabile e Presidente della Scuola)

Prof. Alessandro Aldini (referente del CdL)

Dott. Paride Dominici (studente del CdL)

Dott.ssa Anya Pellegrin (segreteria didattica di Dipartimento)

Il GAQR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 26/10/2022: sintesi e analisi della situazione, definizione obiettivi e approvazione del documento

In seguito alle osservazioni del PQA pervenute in data 17/11/2022, il GAQR si è riunito il giorno 21/11/2022 per analizzare le suddette osservazioni e provvedere alle conseguenti revisioni.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dalla sua attivazione nell'a.a. 2020/2021 il CdL afferisce alla Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione. Il presente documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico, che interviene al termine del primo ciclo biennale del CdL.

Nel corso di questi primi due anni, il CdL si è dotato di Documento di Gestione aggiornato alle specifiche di Ateneo.

Il CdL ha svolto regolarmente le consultazioni con le parti interessate e nel 2022 si è dotato di Comitato di Indirizzo, come richiesto dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Per l'anno accademico 2022/2023 il CdL ha ampliato la propria offerta formativa, integrando i due percorsi curriculari interdisciplinari (in ambito sociologico e in ambito statistico-economico) con un terzo curriculum in ambito informatico sul tema delle intelligenze artificiali.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Non sono ancora disponibili indicatori di qualità relativi a soddisfazione e occupabilità dei laureati del CdL. Tuttavia, alcuni segnali incoraggianti da mettere in evidenza sono il primo laureato in corso del CdL a settembre 2022, ed almeno un laureando che avrà la possibilità di laurearsi entro la sessione straordinaria.

Il rapporto 2022 di Anitec-Assinform (l'Associazione Nazionale delle imprese ICT e dell'Elettronica di Consumo, aderente a Confindustria) indica che l'incidenza della spesa digitale sul PIL si mantiene costante e che gli investimenti in tecnologie digitali ha riguardato il 65% delle aziende italiane. Tra le prime quattro categorie trainanti che caratterizzano l'innovazione tecnologica operata dalle aziende italiane, europee, e USA, vi sono Internet of Things, Big Data, e le Piattaforme Digitali per il Web. Di nuovo, tra le tecnologie considerate a crescita "esponenziale" si annoverano Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, e Big Data, in perfetta linea con l'investimento progettuale fatto sul CdL.

Il mercato digitale italiano continua a crescere ed è previsto che il trend rimanga positivo, trainato dagli effetti del PNRR su settori strategici come la Pubblica Amministrazione e la Sanità. La domanda di personale in ambito ICT e digitale (polarizzata su figure professionali legate allo sviluppo software) è pari al +3.6% nel 2022, +4.2% nel 2023, +5,7% nel 2024, +6.3% nel 2025, a partire da un contesto che anche nel 2021 ha visto la domanda superare l'offerta. E' quindi evidente che il CdL opera in un ambito in cui c'è una cronica sofferenza di competenze in Italia e non solo, competenze che vengono richieste dal mercato con trend crescente anche per gli anni a venire.

Le consultazioni tra CdL e parti interessate confermano quanto emerge dagli studi di settore. Dall'analisi della composizione delle coorti di studenti, emerge inoltre che la maggior parte degli iscritti al CdL è già impiegata sul mercato del lavoro, coniugando studio e lavoro, in alcuni casi sfruttando l'opportunità del piano degli studi a tempo parziale. Questa situazione conferma l'analisi sopra menzionata in base alla quale le figure professionali con competenze tecniche in ambito ICT sono particolarmente ricercate nel mercato del lavoro, ma anche che tali figure aspirano a completare il proprio ciclo di studi con una Laurea Magistrale al fine di arricchire il proprio profilo e aspirare a posizioni di più alto livello in carriera. Di contro, c'è un evidente scollamento tra la domanda di lavoro immessa sul mercato dalle imprese e la (scarsa) offerta determinata dal numero di laureati di settore. A titolo di esempio, circa un terzo (su oltre 150) delle offerte di lavoro portate dalla quarantina di aziende partecipanti al Career Day 2022 dell'Università di Urbino sono riconducibili a figure professionali in ambito ICT e provengono da un pool di aziende trasversale a tutti i settori della produzione e dei servizi. Le posizioni includono figure di digital

project manager, sviluppatore software, system engineer & IT specialist, data analyst.

Il confronto con il Comitato di Indirizzo, avvenuto in data 21 ottobre 2022, conferma l'analisi di cui sopra e sottolinea la necessità di mantenere un'offerta didattica di alto livello di specializzazione a fianco di percorsi mirati invece alla formazione di figure junior. Quindi, risulta fondamentale valutare l'impatto dei laureati magistrali sul mercato del lavoro, analizzando i loro profili e condizioni occupazionali al fine di determinarne la effettiva efficacia.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- **Obiettivo 2022-1.1: verificare l'efficacia dei profili in uscita.**

Criticità/esigenza: Non sono ancora disponibili dati sull'impatto che i laureati magistrali hanno sul mercato del lavoro in qualità di figure specializzate che coprono competenze e ambiti più estesi rispetto a figure junior. Esiste quindi l'esigenza di monitorare fin da subito questi aspetti al fine di verificare l'efficacia dei profili che il percorso formativo esprime.

Azione: verificare condizione occupazionale e profilo dei laureati (fonte principale indagini AlmaLaurea) e fare il confronto con i rispettivi dati relativi alla triennale, valutare gli eventuali feedback diretti espressi dalle aziende. Condurre l'azione annualmente all'uscita dell'indagine AlmaLaurea sullo stato dei laureati.

Traguardo di efficacia: i principali indicatori relativi alla valutazione dei laureati (giudizi sull'esperienza universitaria, condizione occupazionale, retribuzione ed effettivo utilizzo ed efficacia della laurea nell'attuale lavoro) devono essere non inferiori alle medie nazionali relative alla classe LM-18 ed esprimere valori maggiori rispetto alla classe L-31 per quanto riguarda nello specifico condizione occupazionale e retribuzione.

Verifica di efficacia: monitoraggio delle indagini AlmaLaurea, presentazione dei dati in Consiglio della Scuola.

Responsabilità: responsabile tirocini e job placement, GAQR, Consiglio della Scuola.

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In questi primi due anni il CdL ha avuto 17 iscritti al primo anno per l'a.a. 2020/2021 e 7 iscritti al primo anno per l'a.a. 2021/2022. In entrambi i casi, la maggioranza degli iscritti ha già un lavoro e, pertanto, non è frequentante. Tutti gli studenti al primo anno hanno superato la VPP in base ai criteri stabiliti. Le verifiche orali sono state occasione per operare attività di orientamento allo studio. Per agevolare la forte rappresentanza di studenti lavoratori, il CdL promuove l'opportunità di aderire al piano degli studi a tempo parziale, esteso su tre anni invece di due.

Il CdL conduce regolarmente controlli sui contenuti delle schede degli insegnamenti per mano del GAQR.

Le azioni di orientamento in ingresso sono finalizzate a migliorare l'attrattività, e sono condotte sia sugli studenti della Laurea triennale in Informatica Applicata, sia attraverso incontri annuali di orientamento e presentazione dell'offerta formativa della Magistrale, sia attraverso attività di diffusione a livello nazionale dell'offerta formativa del CdL, principalmente attraverso i canali social e attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione da AlmaLaurea. Inoltre il CdL aderisce alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo, quali gli Open Days, nell'ambito delle quali vengono messi in risalto i requisiti di accesso. Particolare attenzione viene data a chi non proviene dalle classi di riferimento (L-31 e L-8), in virtù del fatto che il CdL si apre anche a laureati di altre classi.

In tema di orientamento in ingresso e in itinere, il CdL usufruisce anche della figura di uno studente tutor. Inoltre organizza incontri con gli studenti del primo anno per orientare alla selezione dei corsi a scelta dello studente e alla compilazione dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti (OPIS).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti mostra valori compresi tra 8.4 e 9.3 per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti (background, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame) e compresi tra 8.6 e 9.6 per quanto riguarda la qualità della docenza (svolgimento e qualità delle lezioni, coerenza con il programma, attività integrative, disponibilità del docente). Questi valori trovano conferma nella relazione della Commissione Paritetica, che non presenta rilievi sui suddetti aspetti.

Da parte del Presidio della Qualità di Ateneo si rileva la criticità della scarsa attrattività del CdL, evidenziata anche nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2022. In accordo con il Presidio, sono state messe in campo azioni di orientamento in ingresso, discusse nel quadro 2-a, così come l'istituzione del Curriculum Intelligenza Artificiale, in aggiunta ai due curricula interdisciplinari già attivi, resa possibile dal recente reclutamento di ulteriore personale docente informatico con le competenze necessarie.

La scarsa attrattività di cui soffre il CdL rispetto alle esigenze di mercato va analizzata in un contesto in cui l'offerta formativa sul territorio nazionale è, anche storicamente, ben radicata con circa una quarantina di CdL nella classe LM-18, congiuntamente alla forte attrattività che i laureati triennali di settore hanno sul mercato del lavoro, come evidenziato nel quadro 1-b. Tuttavia, lo stesso mercato del lavoro mette in evidenza anche l'esigenza di figure professionali altamente specializzate. L'ampliamento del potenziale bacino di studenti per il CdL è considerato anche dagli stakeholder di settore un elemento fondamentale affinché il CdL diventi impattante sul territorio nazionale e non solo. Mentre il bacino di offerta locale risulta chiaramente insufficiente, diventa critico riuscire ad attrarre nuove leve. Un elemento utile a questo scopo potrebbe essere dato da un rafforzamento della dimensione internazionale del CdL. Questo

aspetto, unitamente alla promozione di accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico rappresenta un elemento strategico anche per l'Ateneo, con obiettivi specifici anche nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento.

La composizione degli iscritti del CdL, molti dei quali sono lavoratori non frequentanti, è tale per cui c'è grande sensibilità da parte di questi sulla qualità del materiale didattico e dei servizi disponibili in modalità asincrona. In particolare, i non frequentanti chiedono supporto per quanto riguarda l'accesso a lezioni e materiale integrativo. La richiesta più frequente riguarda la possibilità di usufruire di servizi di didattica online. In tal senso, la modalità di erogazione della didattica più adatta a rispondere a queste esigenze sarebbe mista piuttosto che convenzionale, così da poter erogare a distanza dal 10% al 66% dei 120 CFU, per soddisfare le esigenze dei lavoratori e rispondere anche ad una forte debolezza dell'attuale livello di internazionalizzazione.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- **Obiettivo 2022-2.1: rafforzare la dimensione internazionale del CdL.**

Criticità/esigenza: Il CdL risulta ancora poco attrattivo, soprattutto rispetto alle crescenti esigenze di mercato. Il bacino locale, ed in particolare il basso tasso di laureati della triennale classe L-31, non è sufficiente a supportare i numeri attesi, per cui l'attrattività esterna rappresenta un elemento fondamentale. La tipologia e l'elevata spendibilità delle figure professionali formate dal CdL consentono e favoriscono una connotazione internazionale per il CdL, che potrebbe attirare nuove iscrizioni.

Azione: promuovere azioni che rafforzino la dimensione internazionale del CdL, investigando l'opportunità di stringere accordi con partner internazionali.

Traguardo di efficacia: contattare almeno 5 università straniere per valutare le opzioni possibili, avviando almeno un accordo entro i prossimi due anni.

Verifica di efficacia: discussioni in Consiglio della Scuola, verifica sulla scheda SUA-CDS.

Responsabilità: Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità, Consiglio della Scuola, Consiglio di Dipartimento.

Obiettivo 2022-2.2: favorire il percorso formativo per studentesse e studenti non frequentanti e lavoratori.

Criticità/esigenza: La maggior parte degli iscritti non è frequentante in quanto lavora e ha quindi esigenze specifiche rispetto ai servizi di erogazione della didattica. Questa criticità riguarda soprattutto la possibilità di avere a disposizione servizi erogabili a distanza. Alla situazione attuale, gli iscritti al primo anno sono stati 17 e 7, rispettivamente, nei primi due anni di attivazione.

Azioni: promuovere attività che consentano di erogare servizi a distanza attraverso la piattaforma Moodle, valutare l'opportunità di modificare l'ordinamento passando da CdL convenzionale a misto.

Traguardo di efficacia: incrementare il numero degli iscritti del 20% all'anno.

Verifica di efficacia: gli esiti delle discussioni in Consiglio della Scuola avranno una ricaduta verificabile su eventuali proposte di cambio di Ordinamento e aggiornamenti del Regolamento del CdL; le schede degli insegnamenti dovranno riportare gli adeguamenti conseguenti.

Responsabilità: Consiglio della Scuola.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il piano di raggiungimento previsto in sede di progettazione del CdL è stato pienamente rispettato. Inoltre dopo i più recenti incrementi in termini di personale strutturato, si è aperta la possibilità di ampliare l'offerta formativa del piano degli studi con un nuovo curriculum su Intelligenza Artificiale.

Il CdL ha il supporto amministrativo della segreteria didattica di Dipartimento, che ha precise responsabilità specificate nel Documento di Gestione e stabilite annualmente in sede di Consiglio della Scuola.

Per quanto riguarda le sedi di svolgimento dell'attività didattica, il CdL usufruisce di tre aule ed un laboratorio presso il palazzo di Collegio Raffaello, che negli ultimi anni sono state rinnovate relativamente alla dotazione tecnologica.

Il Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) supporta il CdL con servizi generali per la didattica, quali seminari di didattica universitaria per neo docenti, consulenza per la didattica in lingua straniera, supporto alla didattica Blended.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I questionari di soddisfazione degli studenti evidenziano giudizi eccellenti per quanto riguarda l'organizzazione generale della didattica, con particolare riferimento alla gestione del calendario didattico, adeguatezza degli spazi e dei servizi offerti dalla Segreteria Didattica.

Il rapporto studenti/docenti è molto basso, ma pesa ancora il ridotto numero di iscritti al CdL. Le ore di docenza erogate da personale strutturato sono in linea con il piano di raggiungimento. Nel 2021 il valore limitato agli strutturati a tempo indeterminato era pari al 50%, mentre il valore esteso ai ricercatori a tempo determinato saliva all'80%, in linea con le medie di riferimento. Questi valori sono in linea con quanto prospettato nell'ambito dell'obiettivo D.1.4.3 del Piano Strategico di Dipartimento (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunte/i a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (AVA iC19)).

Nel 2020, al primo anno di attivazione, il valore dell'indicatore iC09 di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali era pari a 0,8, corrispondente al valore di riferimento. Anche l'appartenenza dei docenti di riferimento ai SSD caratterizzanti è pienamente in linea con la progettazione del CdL e con l'obiettivo D.1.4.1 del Piano Strategico di Dipartimento (Proporzione delle/dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (PRO3 A_b)).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Obiettivo 2019-3.1: rafforzare e favorire la partecipazione degli studenti alle attività di ricerca del Dipartimento.

Criticità/esigenza: l'indice della qualità della ricerca del personale docente è pari al valore di riferimento (ovvero 0,8) ma inferiore alle medie di riferimento (ovvero 1). Occorre quindi un maggior coinvolgimento

di personale docente attivo nella ricerca, che possa anche fungere da volano nei confronti delle attività sperimentali condotte dagli studenti, ad esempio per la preparazione della tesi o lo svolgimento di attività di stage e laboratoriali.

Azione: consolidare contenuti dell'offerta formativa in linea con le attività di ricerca dei docenti, promuovere la partecipazione degli studenti ad attività di carattere innovativo, sensibilizzare i docenti relativamente alla promozione di attività a carattere innovativo. Condurre le azioni in corrispondenza della attribuzione degli incarichi didattici.

Traguardo di efficacia: incrementare l'indicatore di qualità della ricerca iC09 fino ai valori espressi dalle medie di riferimento.

Verifica di efficacia: verifica della SMA, discussioni in Consiglio della Scuola e incontri con i docenti del CdL.

Responsabilità: Consiglio della Scuola, referente del CdL, GAQR.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il nuovo Documento di Gestione del CdL, di recente approvazione, scandisce tutte le attività e le responsabilità specifiche relative alla gestione del CdL. Il sistema di assicurazione della qualità che ne risulta viene presentato agli studenti al fine di garantirne la partecipazione ai gruppi di lavoro, che in questi 2 anni sono sempre stati presidiati dalle rappresentanze studentesche come previsto.

Annualmente sono svolte attività di confronto tra i docenti dedicate al coordinamento dei programmi degli insegnamenti. Inoltre, viene organizzato un incontro con gli studenti per sensibilizzare e fornire indicazioni utili alla compilazione dei questionari di soddisfazione.

Il Presidio della Qualità di Ateneo segnala puntualmente ai docenti la pubblicazione su sezione riservata del portale web di Ateneo dei risultati relativi ai questionari di soddisfazione degli studenti, invitandoli a consultare i dati relativi ai propri insegnamenti.

La Commissione Paritetica di CdL è l'organo designato all'analisi dei questionari di soddisfazione al fine di identificare problematiche relative ai singoli insegnamenti. Il Presidente della Scuola convoca, su segnalazione e richiesta della Commissione Paritetica di CdL, i docenti i cui insegnamenti presentano criticità, al fine di discuterne le cause e identificare le possibili soluzioni.

Il Dipartimento monitora il CdL nell'ambito di obiettivi ed azioni che caratterizzano il Piano Strategico di Dipartimento 2021-2023.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I questionari di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti erogati dal CdL rappresentano una delle principali fonti di valutazione del CdL, e sono oggetto di discussione in sede di Consiglio della Scuola e utilizzati sia dalla Commissione Paritetica di CdL che dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. I risultati disponibili attualmente riguardano la sola prima coorte di studenti del CdL e mettono in evidenza un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Il Piano Strategico di Dipartimento riguarda diversi punti sensibili per il CdL. In particolare, la promozione della qualità e dell'innovazione della didattica, con particolare interesse verso le competenze trasversali (D1), nonché il rafforzamento della dimensione internazionale dei contesti formativi (D2), sono due obiettivi strategici di Ateneo declinati in 9 e in 2 obiettivi strategici di Dipartimento, rispettivamente. E' importante quindi declinare obiettivi specifici per il CdL e monitorarne l'esito rispetto a questo quadro generale.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- **Obiettivo 2022-4.1: monitorare gli indicatori di interesse per il Piano Strategico di Dipartimento.**

Criticità/esigenza: Gli obiettivi strategici di Ateneo e di Dipartimento richiedono interventi sinergici e definizione di obiettivi specifici per i CdL che portino ad affrontare in maniera organica ed efficace le criticità osservate ai vari livelli. Il monitoraggio delle relative attività condotte in sinergia è una esigenza indispensabile per verificare i nodi critici nei processi di governance e le eventuali debolezze di sistema.

Azione: inquadrare e monitorare le azioni che rispondono a obiettivi di CdL, di Dipartimento e di Ateneo.

Traguardo di efficacia: determinare con esattezza le azioni condotte a livello di CdL che impattano sugli obiettivi strategici di Dipartimento, identificando almeno due obiettivi specifici nell'ambito degli obiettivi di Ateneo D1 e D2 su cui il CdL sia risultato impattante.

Verifica di efficacia: presentazione dei risultati in Consiglio della Scuola e quindi in Consiglio di Dipartimento.

Responsabilità: Consiglio e Presidente della Scuola.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL ha completato il suo primo ciclo di due anni dall'attivazione e la prima valutazione degli indicatori SMA è stata effettuata ad agosto 2022.

Gli indicatori sugli iscritti (iC00a-f) mettono in evidenza un avvio del CdL con numeri ancora piccoli e non confrontabili con le medie di riferimento; in particolare l'attrattività del CdL rispetto a studenti laureati in altri Atenei è ancora piuttosto bassa rispetto alle medie di riferimento (iC04). Il primo laureato (in corso) del CdL si è avuto a settembre 2022 e ancora non possono essere disponibili indicatori sull'opinione dei laureati e sull'occupazione.

Gli Indicatori Didattica del Gruppo A hanno iniziato ad evidenziare alcuni risultati rispetto all'esperienza dello studente in questi primi due anni. L'indicatore di performance iC01 indica che alla fine del primo anno di attivazione circa la metà degli studenti rispetto alle medie di riferimento ha centrato l'obiettivo di acquisire almeno 40 CFU. Questo indicatore è di particolare rilievo anche per il Piano Strategico di Dipartimento, che ne pone il miglioramento come obiettivo per il periodo 2021-2023.

Anche altri indicatori del gruppo si riferiscono al solo primo anno di attivazione e ancora risentono dei numeri piccoli. Non si sono ancora registrate esperienze che possano impattare sugli indicatori relativi alla Internazionalizzazione.

Gli Indicatori del Gruppo E si riferiscono al solo primo anno di attivazione. Tutti gli indicatori di performance degli iscritti mostrano risultati superiori alle medie di riferimento, a parte iC16 (in linea con iC01). Gli indicatori del gruppo iC19 confermano i valori previsti rispetto al piano di raggiungimento per la docenza di riferimento. Gli Indicatori di Approfondimento non mostrano ancora valori significativi o disponibili, a parte iC27 e iC28 che confermano quanto osservato per gli indicatori del Gruppo A.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In generale, gli indicatori mostrano valori che mettono in evidenza la giovane età del CdL, che richiede ancora un importante processo di maturazione rispetto soprattutto all'attrattività. Da segnalare positivamente gli indicatori relativi alle performance degli iscritti, che risultano molto promettenti rispetto alle medie di riferimento.

Molti indicatori propongono valori che non possono ancora essere considerati significativi, o che devono ancora maturare i primi risultati, ad esempio nel caso delle metriche relative ai laureati. Tuttavia, almeno in un caso, ovvero quello di iC01, è importante valutarne con attenzione il futuro andamento, dato che la metrica parte con un valore inferiore alle medie di riferimento e attenzionato anche nell'obiettivo D.1.3.2 del Piano Strategico di Dipartimento (Proporzione di studentesse e studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolate/i nell'a.a. precedente (PRO3 A_a)).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Obiettivo 2022-5.1: monitorare indicatore iC01 e i dati relativi ai primi laureati del CdL.

Criticità/esigenza: la giovane età del CdL impone di monitorare con attenzione nel prossimo futuro gli indicatori SMA che non hanno ancora trovato applicazione, con particolare riferimento a quelli relativi ai laureati.

Azioni: monitorare i dati relativi agli indicatori iC00g-h, iC02, iC07, iC11, iC17, iC18, iC22, iC24-iC26 (attualmente ancora tutti non disponibili) e tracciare il trend per l'indicatore iC01 (valore di partenza 16,7%), al fine di individuare tempestivamente situazioni che potrebbero impattare negativamente sui valori che nei prossimi anni diventeranno disponibili.

Traguardo di efficacia: identificare proiezioni positive relative ad almeno il 30% degli indicatori attenzionati.

Verifica di efficacia: presentazione dei dati in Consiglio della Scuola, monitoraggio della SMA.

Responsabilità: GAQR e Consiglio della Scuola.